



## **INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA**

**OGGETTO:** CIRC. 6 - PERICOLOSITA' PISTA CICLABILE IN CORSO NOVARA NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA BOLOGNA E CORSO PALERMO

La sottoscritta Consigliera Comunale

### **PREMESSO CHE**

- in corso Novara, nel tratto compreso tra via Bologna e corso Palermo, è stata realizzata, durante l'Amministrazione guidata da Chiara Appendino, una pista ciclabile che si sviluppa per circa 500 metri lungo il controviale;
- tale intervento risale al periodo in cui l'Assessore con competenze alla viabilità era Maria Lapietra;
- fin dalla sua realizzazione, numerosi residenti della zona avevano segnalato criticità e situazioni di pericolo, che – secondo quanto riferito – sarebbero state evidenziate all'Assessorato almeno a partire da gennaio 2021 se non prima;
- a suo tempo, per fare spazio alla pista, si era dovuto persino spostare uno stallone per disabili rendendolo più scomodo all'utilizzatore, come da immagine unita al presente atto per formarne parte integrante (allegato 1);
- in seguito, lo stallone era poi stato spostato nella adiacente via Leoncavallo;

### **CONSIDERATO CHE**

- nel tratto indicato, chi svolta a destra con un veicolo dal controviale di corso Novara verso le traverse laterali - via Leoncavallo, via Paruzzaro e via Frescobaldi - si trova in una condizione di visibilità estremamente ridotta, talvolta addirittura nulla, rispetto ai ciclisti, ai possessori di bici elettriche e ai conducenti di monopattini che sopraggiungono sulla pista ciclabile, a causa del doppio senso di marcia della pista che rende impossibile guardare contemporaneamente nelle due direzioni, considerata la velocità con la quale giungono soprattutto i mezzi elettrici;

- la pista ciclabile in questione, diversamente dal tratto successivo, che da corso Palermo conduce verso piazza Baldissera, non è stata realizzata con percorso sotto gli alberi, soluzione che avrebbe garantito maggiore protezione, migliore visibilità e continuità progettuale;

#### RILEVATO CHE

- numerosi utilizzatori della pista ciclabile percorrono il tratto a velocità sostenuta, in quanto a bordo non di normali biciclette a pedali, ma di biciclette elettriche o monopattini, talvolta utilizzando il telefono cellulare per inviare messaggi, ricercare numeri in rubrica o effettuare chiamate mentre sono in movimento;
- particolarmente critiche risultano, secondo le segnalazioni dei residenti, le condotte di alcuni addetti alle consegne di generi alimentari o pasti pronti, i quali, dovendo consultare costantemente il dispositivo mobile per informazioni sulla destinazione e comunicazioni, circolano con evidente distrazione e con modalità di guida potenzialmente pericolose;
- nonostante la presenza della pista ciclabile, chi abita in zona, oltre ai comportamenti elencati nei due punti precedenti, nota dai balconi delle proprie abitazioni come si registrino frequenti casi di percorrenza sui marciapiedi adiacenti, con deviazioni, sterzate improvvise e invasioni degli spazi pedonali, aumentando il rischio per pedoni, anziani e bambini;

#### PRESO ATTO CHE

- proprio recentemente, un residente della zona, dovendo svoltare in una delle traverse suddette, pur procedendo con prudenza e a velocità moderata, ha rischiato comunque di investire un ciclista che sopraggiungeva ad alta velocità, intento a parlare e inviare messaggi dal cellulare, e che – secondo quanto riferito – avrebbe inoltre ignorato il semaforo rosso all’incrocio successivo, attraversando senza arrestarsi;
- tale episodio rappresenta solo l’ultimo di una serie di situazioni che testimoniano come la configurazione attuale del tratto ciclabile, unitamente a comportamenti scorretti e alla segnalata carenza di controlli, stia determinando un concreto pericolo per tutti gli utenti della strada;

#### EVIDENZIATO CHE

- i residenti non hanno mai compreso per quale ragione il tratto di circa 500 metri oggetto di segnalazione non sia stato realizzato con le medesime caratteristiche del tratto successivo, sotto gli alberi, garantendo uniformità, maggiore sicurezza e continuità del percorso;
- un dettaglio a favore dello spostamento sotto agli alberi - continuano i residenti che vedono e vivono la pista quotidianamente - potrebbe anche essere la più facile e comoda pulitura del fogliame stagionale;
- a distanza di anni dalle prime segnalazioni, la pista ciclabile è rimasta invariata, mentre l’Assessora che ne seguì la realizzazione non ricopre più tale incarico, lasciando però irrisolte le criticità evidenziate e mai chiarite;

## EVIDENZIATO ANCORA CHE

- non si tratta di mettere in discussione il principio della mobilità sostenibile, modello di organizzazione degli spostamenti di persone e merci che mira a ridurre l'impatto ambientale, migliorare la qualità della vita urbana e garantire sicurezza ed equità nell'uso dello spazio pubblico, ma si tratta di pretendere che le infrastrutture siano progettate e realizzate con criterio, sicurezza e buon senso e pertanto una pista ciclabile non può trasformarsi in un fattore di rischio permanente per chi vive e lavora in un quartiere;
- i residenti della zona confidano che l'attuale Assessora voglia finalmente prendere in considerazione una criticità ignorata lungamente, ponendo rimedio a una situazione che, se non affrontata con tempestività, rischia di tradursi in un incidente grave dalle conseguenze irreparabili e che potrebbe poi portare a fare ragionamenti e a chiedere le motivazioni sul fatto che le segnalazioni di chi vive nella zona tutti i giorni siano state per così tanto tempo non recepite;

## INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza delle ripetute segnalazioni relative alla pericolosità della pista ciclabile in corso Novara nel tratto tra via Bologna e corso Palermo;
2. se siano stati effettuati dei controlli sul posto, studi, monitoraggi o rilevazioni in merito a incidenti, o situazioni di rischio in quel tratto specifico;
3. per quali ragioni progettuali e tecniche il tratto in oggetto non sia stato realizzato con percorso sotto gli alberi, in analogia con il segmento successivo, da corso Palermo verso piazza Baldissera;
4. se l'Amministrazione attuale, in controtendenza rispetto a quella precedente, intenda valutare una modifica strutturale del tracciato, con spostamento della pista ciclabile sotto gli alberi, al fine di ridurre la pericolosità, garantire continuità al percorso, agevolare la raccolta del fogliame stagionale;
5. quanto costerebbe attuare questa modifica strutturale di cui al punto precedente, auspicata dai residenti;
6. se sia previsto un rafforzamento dei controlli da parte della Polizia Municipale per sanzionare comportamenti pericolosi da parte degli utenti della pista ciclabile, quali l'uso del cellulare durante la marcia, il mancato rispetto della segnaletica semaforica e la circolazione di questo genere di "mobilità dolce" sui marciapiedi a tutta velocità con sterzate improvvise per evitare i malcapitati pedoni;
7. quante contravvenzioni siano state comminate dal 2024 ad oggi per infrazioni come quelle di cui al punto precedente nel tratto di corso Novara su richiamato e se si ritiene che queste siano sufficienti, visto il ripetersi dei comportamenti;
8. quali interventi urgenti si intendano porre in essere per tutelare la sicurezza di automobilisti, ciclisti e soprattutto pedoni, con l'intento di prevenire disgrazie che prima o poi potranno

accadere se non si porrà rimedio a questa situazione più volte segnalata dai residenti che vedono ogni giorno, dai propri balconi, queste manovre azzardate, queste percorrenze a tutta velocità da parte di spericolati che ignorano persino i semafori rossi agli incroci, pericolosità che gli automobilisti che intendono svoltare a destra nelle traverse citate avvertono maggiormente, a causa del doppio senso di marcia della pista che rende impossibile guardare contemporaneamente nelle due direzioni, considerata la velocità con la quale giungono questi mezzi elettrici, condotti da persone che contemporaneamente inviano anche messaggi al cellulare.

Torino, 05/03/2026

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech

Si dichiara che sono parte integrante della presente interpellanza gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo dell'interpellanza sopra riportato:

1. Allegato\_1\_-\_Foto\_citata\_nell'interpellanza.jpg



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta l'interpellanza